



COMUNE DI PISA
Direzione Advocatura Civica

Al Consiglio Comunale
tramite la Direzione Finanze

Alla Segretaria Generale

OGGETTO: Istanza di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Con la presente si comunica che, dalle verifiche effettuate, risulta la sussistenza del seguente debito fuori bilancio:

Oggetto del debito: Giudice di Pace di Pisa – Donati Maria Beatrice c/Comune di Pisa - Liquidazione spese di giudizio ex sentenza n. 613/2016 a favore dell'avv. Sara Scolaro.
Importo euro 276,22=

Soggetto creditore:

Denominazione: Avv. Sara Scolaro

Codice fiscale / SCL RSA 81H67 G843 K – Partita IVA: 01780690507

Residenza / Lungarno Pacinotti n. 26 - Città 56126 PISA

Importo complessivo del debito: € 276,22=

di cui: €	195,00=	spese di giudizio
€	29,25=	sp. gen.li (15%)
€	8,97=	CAP 4%
€	43,00=	spese C.U.

Fattispecie di legittima riconoscibilità:

☒ art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000: sentenze esecutive;

art. 194, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000: copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'art. 144 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatto di gestione;

art. 194, comma 1, lett. c), D.Lgs. 267/2000: ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

art. 194, comma 1, lett. d), D.Lgs. 267/2000: procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. 267/2000: acquisizione di beni o servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 ("Regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione delle spese") nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (*).

(*) **Dimostrazione dell'avvenuta utilità ed arricchimento per l'Ente:**_____

Fatti, circostanze e comportamenti che hanno determinato la formazione del debito_

- Con atto notificato il 19/05/2016, la ricorrente Donati Maria Beatrice ricorreva davanti al Giudice di Pace di Pisa avverso l'ingiunzione di pagamento n. 08720169000234232/000 emessa da Equitalia Centro spa per mancato pagamento di n. 3 cartelle relative alla TARSU ed 1 cartella relativa a sanzione emessa a violazione del codice della strada;
- con sentenza n. 613/2016, il Giudice di Pace di Pisa ha condannato in solido Equitalia e il Comune di Pisa al pagamento delle spese di giudizio quantificate in euro 238,00 oltre accessori di legge.

o delle responsabilità ed azioni conseguenti:
in relazione ai comportamenti che hanno determinato la formazione del debito fuori bilancio, effettuati gli opportuni riscontri:
☒ non si ravvisano profili di responsabilità;
si rinvencono i seguenti profili di responsabilità:

Documentazione giustificativa del debito che si allega alla presente:
- sentenza n. 613/2016
- relazione dell'Avvocatura civica
- progetto di notula avv. Sara Scolaro

Effettuata l'istruttoria del caso, si propone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto, secondo quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, avendo riscontrato la sussistenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Pisa, 27/10/2016

IL DIRIGENTE
avv. Susanna Caponi